Pubblico Impiego - Portale Nazionale

WANTED.....che fine hanno fatto i nostri..... "POLITICI"

STABILIZZAZIONE DEGLI LSU/LPU CALABRESI



Lamezia Terme, 22/10/2013

Passano gli anni, passano i Governi, ma alla fine la solfa è sempre la stessa. Gli LSU/LPU Calabresi sono forse figli minori o non riconosciuti?????

Questi lavoratori, che da oltre 15 anni vivono con la spada di Damocle del precariato sulla propria testa, aspettando una stabilizzazione che oggi appare più che mai lontana, sono diventati, con i servizi che quotidianamente prestano nei comuni di assegnazione, punti di riferimento fondamentale per garantire le attività degli Enti Locali.

Infatti, con i blocchi dei turn over imposti dai governi centrali e con il cappio dei patti di stabilità, nel corso di questi anni, i comuni non hanno quasi mai potuto rimpiazzare i vari pensionamenti con assunzione di nuovo personale, così l'operato dei lavoratori lsu-lpu è divenuto via via sempre più indispensabile.

Ecco allora perché è ancora più ingiusto che questi lavoratori siano buttati per strada dopo tutti questi anni.

Noi riteniamo che si possa e si debba trovare una soluzione a questa drammatica prospettiva con cui, da fine anno in avanti, 5.200 persone si troveranno a dover fare i conti.

Quindi ci chiediamo, che fanno i nostri cosiddetti Amministratori? lavorano per la comunità o pensano solo a se stessi..

Intanto nell'ultima finanziaria o legge di stabilità guarda caso escono fuori risorse, circa 100 milioni di euro che vanno ad aggiungersi a quanto già erogato negli anni passati a favore di Sicilia e Campania per la stabilizzazione dei loro Lavoratori Precari.

E i nostri Eroi che fanno, dormono, tanto il loro lauto stipendio è assicurato.

riflettete gente riflettete.

Ristabiliamo quindi la legalità contrattuale e previdenziale vergognosamente violata, da organi di Stato, in due decenni di umiliante utilizzazione in nero e mortificante demansionamento professionale;

Attuazione di nuovo e serio provvedimento legislativo, nazionale e regionale, che ripari il pasticcio normativo del Governo Scopelliti e di politicanti inaffidabili, e che, sulla scia delle giuste disposizioni della Corte Costituzionale, si proceda alla definitiva e complessiva stabilizzazione dei soggetti attivi al 31/12/2012, il loro riconoscimento previdenziale pregresso ed inserimento contrattuale e salariale (in medesime mansioni e funzioni) nelle deficitarie piante organiche degli Enti utilizzatori.